

INDICE DEL VOLUME

- I. Alle radici della strategia della tensione:
guerra psicologica e guerra non ortodossa 3
1. Guerra psicologica e guerra non ortodossa, p. 7 - 2. Il peccato originale delle strutture parallele, p. 9 - 3. Pianificazione e finalità dell'operazione Gladio, p. 11 - 4. Innovatori e oltranzisti: due approcci alla guerra fredda, p. 15 - 5. Il Piano Solo dell'estate 1964: condizionamenti immediati e a lungo termine, p. 18 - 6. Il ruolo dei militari, p. 24 - 7. Il servizio segreto militare (Sifar-Sid), un potere parallelo (P2), il servizio segreto civile (Uaarr), il Noto servizio, p. 27 - 8. L'incidenza dei servizi sulla vita politica, p. 32 - 9. Le organizzazioni di estrema destra come agenzie per la guerra non ortodossa, p. 34 - 10. La Cia, il piano Chaos e l'azione del presidente Nixon, p. 37 - 11. Preludi: l'estate 1960 e il terrorismo altoatesino, p. 43 - 12. Il Partito comunista: un pericolo reale per la democrazia italiana?, p. 45 - 13. L'elaborazione teorica della strategia della tensione, p. 49 - 14. I fautori della repressione interna, p. 52 - 15. I Nuclei di difesa dello Stato, p. 58
- II. Montare o smontare un evento 63
1. La notizia nella guerra psicologica, p. 63 - 2. Giornalisti al Pollio, tra segreto e divulgazione, p. 64 - 3. L'informazione, l'arma più potente, p. 67 - 4. Il nemico va continuamente additato e nominato, p. 69 - 5. Guerra psicologica: direttori a lezione, p. 70 - 6. Le agenzie di informazione e i servizi, p. 76 - 7. I giornalisti e la fuoriuscita di notizie, p. 83 - 8. "Il Tempo" e "Il Borghese", p. 87 - 9. La stampa d'opinione: edotti, consenzienti e autonomi, p. 92 - 10. "L'Espresso", l'inchiesta sul Piano Solo e i rapporti con i servizi della stampa non governativa, p. 96
- III. 1969: il conflitto crescente 100
1. La nuova gestione dell'ordine pubblico, p. 100 - 2. La crisi del centro sinistra, p. 102 - 3. Bombe in sequenza: i 25 attentati di Ordine nuovo, p. 105 - 4. Le bombe di aprile a Milano: sarà guerra civile?, p. 110 - 5. Le bombe di aprile a Milano: persuadere alla pista anarchica, p. 112 - 6. L'ordine da ripristinare, l'infiltrazione e il canale questura-informazione, p. 115 - 7. L'agosto dei treni, p. 118 - 8. L'autunno caldo,

p. 122 - 9. La morte dell'agente Antonio Annarumma, p. 125 - 10. Il colpo di un manifestante o uno scontro fra automezzi?, p. 129 - 11. Il linguaggio della strategia della tensione: dal presidente della Repubblica alla stampa, p. 130 - 12. Dal parlamento alla piazza di destra, p. 135

IV. Piazza Fontana

139

1. Cronistoria dell'evento e delle sue conseguenze, p. 139 - 2. Il fantasma dell'anarchia e il vento greco, p. 142 - 3. La sponda di "Epoca" e altri presagi, p. 150 - 4. Prime notizie dal telegiornale, la sortita di Rumor, le istantanee sulla carta stampata, p. 154 - 5. Il messaggio del presidente Saragat o la "strategy of tension" come dissonanza londinese, p. 161 - 6. Un attentato "orrendo" e "bestiale", p. 172 - 7. Nebbia sul Duomo nel giorno del dolore: la telecronaca delle esequie, p. 176 - 8. Vittime designate con l'aiuto della Tv, p. 178 - 9. Giuseppe Pinelli, p. 183 - 10. Pietro Valpreda, p. 189 - 11. Cornelio Rolandi, p. 200 - 12. La trattativa, p. 203

V. Dai giorni blindati alla strage di Peteano 1970-72

207

1. 1970: un difficile equilibrio tra riconoscimento sociale e repressione, p. 207 - 2. Il rapporto Mazza: la strumentalizzazione istituzionale dell'ordine pubblico, p. 209 - 3. Risposte al conflitto sociale, p. 212 - 4. Maggioranza silenziosa, p. 213 - 5. Neofascisti all'attacco: strade, piazze, persone, p. 217 - 6. La stampa si scuote: i comitati di Roma e Milano, p. 220 - 7. Controinformazione democratica e controinformazione militante, p. 223 - 8. Libri, commedie, canzoni, film ispirati dalla controinformazione, p. 228 - 9. Il libro della svolta: *La strage di Stato*, p. 232 - 10. Br e Avanguardia nazionale indagano su Piazza Fontana, p. 238 - 11. La rivolta di Reggio Calabria, p. 239 - 12. Gioia Tauro: la strage negata, p. 245 - 13. Un golpe borghese, p. 251 - 14. 1972: i disordini dell'11 marzo, la morte di Feltrinelli, le elezioni, p. 265 - 15. Perché Calabresi, p. 276 - 16. Calabresi: il film, p. 278 - 17. Calabresi, uomo violento?, p. 280 - 18. Calabresi-commissario finestra: la delegittimazione della giustizia tra strage di Stato e sentimenti rivoluzionari, p. 281 - 19. Sull'uccisione di Calabresi: linciaggio mediatico, "lascito Feltrinelli", strategia della tensione, assenza di giustizia, p. 283 - 20. La strage di Peteano, p. 291 - 21. Postilla sul generale Palumbo, p. 301

VI. Posticci travestimenti rossi e Rosa dei venti

302

1. Le bombe sui treni per Reggio Calabria, p. 302 - 2. Il fallito attentato al treno Torino-Roma e la morte dell'agente Antonio Marino, p. 305 - 3. L'attentato alla questura di Milano, p. 311 - 4. Il marciapiede davanti alla questura, p. 313 - 5. L'attentatore Gianfranco Bertoli, p. 313 - 6. Bertoli colto in flagrante, p. 316 - 7. Bertoli è un vero anarchico? La questura ci prova, p. 317 - 8. La stampa attenua il vero obiettivo della strage, p. 321 - 9. La pista internazionale, p. 323 - 10. Un golpe sullo sfondo e l'opposizione al governo Andreotti, p. 325

VII. 1974: Brescia, l'Italicus e un'apparente conclusione 328

1. Sciolto Ordine nuovo, si indaga sulla Rosa dei venti, p. 328 - 2. L'asse neoconservatore di Fanfani alla prova del referendum sul divorzio, p. 331 - 3. Lo stragismo nel 1974 e il "laboratorio" bresciano, p. 334 - 4. Un drammatico preludio: la morte di Silvio Ferrari, p. 346 - 5. Piazza della Loggia: i presagi, l'esplosione, le reazioni, p. 348 - 6. Piazza della Loggia letta da destra, p. 356 - 7. Le anime di un quasi unanime antifascismo, p. 360 - 8. Lo scontro a fuoco di Pian di Rascino, p. 363 - 9. I funerali e l'informazione televisiva, p. 366 - 10. Chi (non) paga per Brescia, p. 369 - 11. La strage del treno Italicus: la dinamica, p. 374 - 12. 1974: attacchi ai treni e altri attentati, p. 375 - 13. Italicus: sei possibili segnali di preannuncio, p. 379 - 14. "Lo Stato non abdica", ma avanzano le accuse di complicità, p. 383 - 15. Le mani nella trama, p. 389 - 16. Il golpe bianco, Savona e gli incerti equilibri, p. 392

Sillabario conclusivo 399

1. Lo Stato intersecato, p. 399 - 2. Impunità, p. 402 - 3. Servizi segreti, p. 404 - 4. Referenti politici, p. 409 - 5. Strategia della tensione, p. 412

Nota sulle fonti 417*Sigle e abbreviazioni* 418

Sigle di corpi, partiti e strutture, p. 418 - Abbreviazioni nei documenti e nelle note bibliografiche, p. 419

Ringraziamenti 421*Indice delle riviste e dei giornali citati* 425*Indice dei nomi* 429